



Città di Paliano
 PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione del Consiglio Comunale
 Sessione Straordinaria

COPIA

N. 26

DEL 30-06-2021

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA. APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 20 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN LEGGE N. 221/2012 CONCERNENTE LE MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.

L'anno duemilaventuno, addì trenta del mese di giugno alle ore 17:00 in Paliano, nella residenza Comunale, il Consiglio Comunale convocato con avvisi scritti a domicilio nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Presiede l'adunanza Serena MONTESANTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa SABRINA URBANO.

Fatto il normale appello nominale, risultano rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.ri:

| | ASSENTE PRESENTE | | ASSENTE PRESENTE |
|----------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| ALFIERI Domenico | P | GRAZIANI Gianfranco | P |
| ADIUTORI Valentina | P | CALAMARI Vanorio | P |
| IORE Federico | P | STURVI Maurizio | P |
| CAMPOLI Eleonora | P | IMPEROLI Paola | P |
| GERMANO' Ugo Maria Stefano | P | BORGIA Nevia | P |
| MARUCCI Simone | P | CENCIARELLI Tommaso | P |
| MONTESANTI Serena | P | | |

IL PRESIDENTE

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della presente seduta in 1ª convocazione, dichiara aperta la seduta, che si tiene pubblica ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Si dà preliminarmente atto che il Consiglio è stato convocato e si è riunito in audio videoconferenza, mediante la piattaforma GoTOMeeting ai sensi del provvedimento del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 12198 del 27.10.2020, rispettando le seguenti condizioni:

1. il Presidente e il Segretario Generale sono contemporaneamente collegati e provvedono alla formazione e sottoscrizione del verbale;
2. è possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
3. è possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.
4. la pubblicità della seduta è garantita attraverso la trasmissione in streaming

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno

Il Presidente introduce l'argomento posto all'o.d.g. e cede la parola al Sindaco che illustra la proposta dando lettura della relazione predisposta dal responsabile del Servizio il cui testo è allegato.

Il consigliere Imperoli chiede cosa si intende per "motivazioni tecnico – gestionali".

Il Sindaco precisa che la scelta passare da una gestione in economia del servizio di refezione della scuola dell'infanzia ad una gestione interamente esternalizzata dipende dall'interconnessione di ragioni economiche, quindi di maggiore convenienza, con quelle di tipo logistico-organizzative attinenti la gestione del personale che, in quanto interno, comporta una difficoltà maggiore in caso di eventuali assenze dei dipendenti preposti, infatti per garantire la continuità e l'efficienza del servizio bisogna organizzare e predisporre soluzioni alternative per le relative sostituzioni non di agevole praticabilità.

Il consigliere Imperoli a questo punto dichiara il voto contrario del proprio gruppo in quanto appare una decisione presa più per tagliare i costi a una fascia di età che, invece, meriterebbe più tutela e attenzione. L'amministrazione dovrebbe preoccuparsi di favorire un servizio eccellente e non a ribasso. Ritene non si possa risparmiare su questa voce. Una gestione interna garantisce maggiori requisiti di qualità, visto che gli appalti non sempre riescono a soddisfarli al meglio, Sembra un passo indietro. Inoltre, prosegue, la considerazione sulla scuola dell'infanzia porta ad evidenziare tanta disattenzione, c'è erba altissima e ci sono stanze in cui piove. Per cui sono contrari.

Chiede di intervenire il consigliere Cenciarelli il quale premette di aver letto attentamente la relazione e chiede solo di chiarire se si esternalizza solo la gestione del servizio e si conserva quindi, la cucina come luogo di preparazione dei pasti.

Il Sindaco conferma che sarà così, si mantiene la cucina interna.

Cenciarelli si dichiara favorevole in quanto la soluzione dell'appalto non pregiudica la qualità del servizio, anzi va in una direzione che condivide in ragione del fatto che la gestione del personale interno presenta notevoli criticità.

A questo punto interviene il sindaco per replicare. Afferma di aver dato lettura integrale della relazione proprio per evitare fraintendimenti e non cadere in errore, per cui prende atto con dispiacere che si facciano polemiche strumentali. Precisa in primo luogo che il risparmio sui costi non dipende dalla qualità degli alimenti ma dalla riduzione sui costi del personale per i motivi ampiamente illustrati, tanto più che l'esternalizzazione della gestione di un servizio non si può fare se non si prova l'economicità della scelta; in secondo luogo come si diceva prima, all'interno del plesso c'è la cucina per cui il servizio continuerà ad essere preparato ed espletato nei locali cucina e mensa della scuola; infine non accetta critiche riguardo l'attenzione di questa amministrazione alla scuola e ai bambini e, spiace che a fare queste considerazioni sia un'insegnante. L'attenzione di tutte le amministrazioni, non solo la nostra, al mondo della scuola è provato da tante cose. Il tetto realizzato dall'amministrazione Sturvi presentava problemi e li abbiamo risolti. Abbiamo ottenuto 1.800.000 € per l'adeguamento sismico e 6 milioni per la nuova scuola. Da un'opposizione che vota contro le borse di studio ci si può aspettare anche questo. Comunque, conclude, il bilancio ha bisogno di estrema attenzione viste le criticità che abbiamo ereditato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- le funzioni amministrative relative agli interventi in materia di diritto allo studio, sono esercitate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- la legge regionale 30 marzo 1992, n. 29, disciplina le competenze dei comuni del Lazio in materia di diritto allo studio che, in tale ambito, provvedono all'erogazione del servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo che fanno orario completo e/o tempo pieno e tempo prolungato;

ATTESA, la scadenza dell'affidamento del servizio di refezione scolastica della Scuola Primaria e dei servizi ausiliari di supporto al servizio refezione della Scuola dell'Infanzia in data 30.06.2021, giusta determinazione n. 198/1251 del 31/12/2018;

DATO ATTO che il servizio di refezione scolastica della scuola dell'Infanzia è gestito in economia dall'ente e che, a seguito del collocamento a riposo del personale dipendente assegnato alla gestione della cucina, è necessario procedere all'individuazione di una nuova soluzione gestionale per garantire la regolarità, la continuità e l'efficienza del servizio;

EVIDENZIATO, altresì, che l'ente non dispone di personale da assegnare al suddetto servizio;

DATO ATTO che il servizio di refezione scolastica rientra tra i servizi pubblici locali di rilevanza economica;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012, *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*;

DATO ATTO che:

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici (conferendo il significato più ampio del termine all'accezione “concessione”);
- in virtù delle suddette competenze, l'organo consiliare è chiamato a decidere sulle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, così come indicato dall'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27, ovvero:
 - esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
 - società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
 - gestione cosiddetta “in house”, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano;

ATTESO che in ottemperanza al comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n.221/2012, è stata predisposta dal Responsabile del 4° Settore Servizi Socio Culturali la relazione ivi prescritta con riferimento all'affidamento del servizio di refezione scolastica in quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire inoltre i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

VISTO l'art. 6 bis c.1 del D.lgs.165/2001 che dà la possibilità ai comuni di esternalizzare i servizi originariamente previsti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti risparmi di gestione;

VISTA la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta redatta ai sensi dell'ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art 34 commi 20 e 21 dal Responsabile del 4° Settore Servizi Socio Culturali, allegata e parte integrante della presente deliberazione;

VALUTATO che, dall'esame dei dati contenuti nella suddetta relazione sussistono i presupposti in termini di economicità, adeguatezza ed opportunità per estendere l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica anche per la Scuola dell'Infanzia;

RAVVISATA, alla luce delle motivazioni tecniche ed economiche illustrate nella suddetta relazione, procedere all'affidamento in appalto per l'intero servizio di refezione scolastica comprendente le Scuole dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo di Paliano;

RITENUTO pertanto di organizzare il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'Infanzia, e Primaria dell'Istituto Comprensivo di Paliano, ricorrendo a ditta esterna a decorrere dal prossimo anno scolastico 2021/2022 e per la dura di anni 3 (tre) mediante procedura aperta come definita dal combinato disposto degli artt. 60, 95, 3° comma, lettera a), e 144 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato;

CONSIDERATO che occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Paliano, in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL;

TUTTO ciò premesso e ritenuto di dover provvedere;

Con votazione:

Favorevoli:10

Contrari : (Stutvi; Imperoli; Borgia)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate e confermate;
2. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta redatta ai sensi dell'ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art 34 commi 20 e 21 dal Responsabile del 4° Settore Servizi Socio Culturali, allegata e parte integrante della presente deliberazione:
3. **DI DISPORRE che** , in virtù dell'art.42, D.Lgs.267/00, in materia di competenze del Consiglio comunale relativamente ai servizi pubblici, ed in virtù dell'art. 34 del decreto-legge 179/2012, nei commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, la gestione del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'Infanzia e Primaria sia effettuato mediante affidamento a ditta esterna (esternalizzazione a terzi), per mezzo di appalto di servizi, ai sensi del D.lgs. 50/2016, in quanto se ne ravvisano specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico oltre che i requisiti di economicità, adeguatezza ed opportunità;
4. **DI GARANTIRE** un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Paliano in merito alle caratteristiche ed alla gestione dei servizi in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20 e 21, del D.L. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, mediante pubblicazione della relazione in oggetto sul sito istituzionale dell'Ente;
5. **DI DARE ATTO** che in ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25- bis, la relazione dovrà essere inviata all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it.
6. **DI DICHIARARE**, vista l'urgenza, con votazione
favorevoli 10,
contrari 3 (Sturvi, Imperoli, Borgia)

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4 del DLgs n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 e dell'art. 147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità AMMINISTRATIVA, TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Parere Favorevole di regolarità tecnica e amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to ROBERTA CIOCCI

Parere di regolarità contabile:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

f.to Rossella Corsi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
f.to *Dott.ssa SABRINA URBANO*

IL Presidente del Consiglio
f.to *MONTESANTI Serena*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. 919

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23-07-2021 ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267. Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. N. 267/2000.

Paliano, li 23-07-2021

IL Segretario Comunale
Dott.ssa SABRINA URBANO